

BIOGLIO

La scuola e gli Alpini

Visita degli alunni al museo Ana

■ Gli allievi delle scuole elementari "Lidia Julio e Suor Annangela Facchintetti" di Bioglio (foto) hanno visitato il museo degli Alpini biellesi. Accompagnati dalle maestre e dall'assessore alpino Piereugenio Bonino, in compagnia del capogruppo biogliese Renzo Savio con alcuni alpini del gruppo di Bioglio, Ternengo e Valle San Nicolao i bambini sono stati accolti dai responsabili del museo che ne hanno illustrato i contenuti. Il museo dedicato "a chi ha avuto l'onore e l'orgoglio di portare il Cappello alpino... a chi lo porta oggi e chi lo porterà domani, è stato apprezzato dai bambini. Progettato partendo da uno spazio all'interno del fabbricato industriale di via Nazionale a Biella, era adibito in origine a



rimessa. La divisione degli spazi è stata eseguita utilizzando lastre in acciaio "korten". Ogni lastra è stata sagomata con temi di storia alpina e il soppalco ricorda una tradotta militare.

VALLANZENGO

Sullo scuolabus anche il sindaco

Michela Trabbia tra i volontari che assistono gli alunni sul pulmino del Comune «E' l'unico modo per garantire i servizi». Fra una settimana la pulizia di fossi e strade

■ Alle elezioni amministrative di Vallanzengo, due anni fa, Michela Trabbia risultava essere tra i sindaci più giovani del Piemonte: 28 anni, nessuna esperienza politica, una sincera voglia di fare per il suo paese. Oggi il suo impegno è a tutto tondo. Non solo amministratrice oculata, ma anche volontaria sullo scuolabus che porta i bambini a Valle San Nicolao, e in prima fila a ripulire, tre o quattro volte all'anno, sentieri, cunette, spazi verdi che si affacciano sulle strade comunali e provinciali. La sua squadra "verde" inizierà le grandi manovre di primavera la prossima settimana. Dice Trabbia: «Quest'anno, oltre a rimettere in ordine i bordi delle strade, togliere foglie dalle cunette, e tagliare l'erba, ripuliremo anche il parco giochi. E non c'è nulla di strano.

Se non facessimo così, con i pochi soldi che abbiamo in bilancio, saremmo persi. E non sono l'unica a fare del volontariato. Con me il vicesindaco Pier Giorgio Tonnello e il consigliere Giampiero Alba». Il paese funziona così, come una famiglia allargata (circa 250 anime). Nessuno si tira indietro. Nemmeno gli impiegati comunali. Sottolinea il sindaco: «Qui non ci sono cantonieri, e allora ognuno di noi si fa carico di un pezzo di pulizia. Amministratori, impiegati, soci della Pro loco, cittadini. Ci portiamo da casa anche il materiale e il Comune non ci rimette nemmeno i soldi della benzina». Una serenità inusuale che si estende al Consiglio, dove non c'è opposizione. «Il bello di fare il sindaco in un paese piccolo» dice Michela «è che ci

conosciamo tutti, ci parliamo, ci incontriamo e risolviamo insieme le questioni». Anche per questo Michela Trabbia ci tiene a precisare: «Per rendere sicure le strade ed evitare che le piante invadano le carreggiate, ho inviato in questi giorni una trentina di ordinanze ad altrettanti concittadini che hanno terreni affacciati sulla provinciale. Devono ripulire le proprietà, ma è un invito, non una minaccia, anche se il linguaggio burocratico a volte suona severo. Non vorrei che qualcuno se ne avesse a male». Volontariato a parte, che progetti ci sono per Vallanzengo? Annuncia il sindaco: «Abbiamo appena ottenuto dalla Regione 50mila euro a fondo perduto per rimettere a posto il cimitero. I soldi non sono ancora arrivati,

ma è sicuro che il bando è stato vinto. Come Comune stanzeremo 5mila euro, e poi saremo tra i primi paesi biellesi ad avere un'area verde per la dispersione delle ceneri». All'ingresso del campo santo verrà spostata la stele che ricorda i caduti. «La sistemiamo meglio all'interno, e intanto ricaveremo uno spazio per chi sceglie la cremazione. Chi lo vorrà potrà anche mettere un cippo in ricordo del proprio caro». Il nuovo piano regolatore riguarda anche il cimitero e prevede altre novità. Le elenca il sindaco: «Il progetto prevede la costruzione di servizi igienici, che oggi non ci sono, uno spazio da destinare a camera mortuaria, e una casetta per gli attrezzi». I lavori inizieranno appena la Regione trasformerà l'annuncio in denaro



Il sindaco Michela Trabbia

contante. «La considero un'esperienza amministrativa straordinaria, anche se difficile» conclude Michela «perché abbiamo in mente tanti progetti per migliorare la qualità di vita dei nostri concittadini, ma poi dobbiamo fare i conti con la realtà e con la spending review».

D. B.

PRIMAVERAPOESIA

Concorso VivoMosso, poesie da tutt'Italia

■ A Mosso si è svolta la premiazione del concorso "PrimaVeraPoesia" e "Corrado Giachino", iniziativa del gruppo giovani "Vivomosso" nell'ambito della manifestazione I Giardini di Marzo. Numero il pubblico presente alla serata animata dalle musiche e letture a cura della associazione Sinergia. Tra i testi pervenuti da tutta Italia, la giuria, composta dalla professoressa Lina Guido Rey, dal professor Luigi Biagioni e dal poeta mossese Enrico Frandino, ha selezionato i vincitori nelle tre categorie previste dal concorso premiando con un buono acquisto di 100 euro i primi classificati e con un libro per i secondi e terzi. Per la categoria minori di 15 anni, vincitrice del concorso è **Claudia Pita** di Piazza Armerina (Enna) con la poesia "Magistoriella"; il secondo classificato è **Samuel Labianca** che ha scritto "Silenzio"; terzo posto alla biellese **Laila Benelaouja** con la poe-

sia intitolata "Io che sono povero". Menzione speciale per le poesie "La storia dell'uomo" e "Le mani delle donne" presentate dalle classi **terza e quarta della scuola primaria di Mosso**. Nella categoria tra 16 e 31anni, ha vinto la poesia "Ahmed" di **Diletta Scatigno** di Latiano (Brindisi); secondo con "Tu sconosciuto" **Alessandro Zamagna**; terzo "Icaro" di **Marco Scarangella** di Valle Mosso. Categoria over 31: primo posto per "Rivelazione" di **Monica Schiaffini** di Sestri Levante (Genova); seconda "Una poesia" di **Renato Arosio** di Lissone (Monza e Brianza); terzo "Treno universitario" di **Alessandro Prandi** di Piacenza. Per il premio speciale "Vivere per l'altro tra silenzi e poesia" in ricordo del giovane di origini mossesi Corrado Giachino, la giuria, composta dalla dottoressa Carla Fiorio e da Grazia Giachino, ha scelto la lirica che, tra i



Foto ricordo per la quarta edizione di PrimaVeraPoesia di Mosso

testi pervenuti, ha valorizzato meglio l'attenzione verso l'altro: natura, ambiente e volontariato nelle sue svariate forme. Per questa sezione è stata premiata con un buono acquisto di 100 euro la poesia "L'altrove" di **Fabio Nieddu** di Tempio Pausania (Ol-

bia). Giunto alla quarta edizione il concorso può dirsi lanciato a livello nazionale. Ne sono soddisfatti i giovani organizzatori. «Le poesie» sottolineano «arrivano da tutt'Italia e crescono anche di numero.

SOPRANA

Domani si inaugura Bottega di Annalisa

Domani a Soprana inaugurazione del nuovo negozio di alimentari in frazione Lanvario 56. Il locale, da poco chiuso dal precedente gestore, è stato interamente rinnovato e assegnato ad una nuova gestione. La "Bottega di Annalisa" sarà disponibile anche per consegne a domicilio e, in concomitanza con la parte alimentare, manterrà aperto il bar. L'invito per l'inaugurazione con rinfresco è rivolto a tutti dalle 16.

TRIVERO

Via Crucis, le opere di 15 artisti biellesi

Resteranno esposti fino a domenica al Santuario della Brughiera di trivero le opere sulla Via Crucis di 15 artisti. Orari: sabato e domenica dalle 15 alle 17,30. Tra i pittori, Giacomo Basso, Piera Cerruti, Antonella Coda, Lorella di Rienzo, Pier Giorgio Doimo, Giuseppe Ferri, Maria Teresa Giuliano, Cristina Micheletti.

Pettinengo

GUERRA LEGALE TRA MENEGON E IL SINDACO

La campagna elettorale a Pettinengo si infiamma di denunce e controdenunce, anche se ancora non si ha notizia dell'eventuale nuova lista del sindaco uscente Vincenzo Amoruso (che, visto l'ultimo decreto legge potrebbe candidarsi per la terza volta). Si muove invece il consigliere di minoranza Mario Menegon, che sta completando in questi giorni la lista civica che sfiderà l'attuale maggioranza in Comune. E lo fa con l'antico metodo del porta a porta. Annuncia: «Domani porterò in tutte le case il comunicato con cui aggiorno la situazione che mi vede in causa con Amoruso». Titolo del volantino che verrà distribuito: "Il sindaco di Pettinengo è un bugiardo?". Mario Menegon ripercorre la storia dello

sfratto di una famiglia di Pettinengo, sfratto di cui la minoranza voleva verificare la correttezza. Una causa che è costata al Comune 6mila euro e che non ha raggiunto lo scopo. Le differenti posizioni hanno portato Amoruso a inviare una diffida per vie legali a Mario Menegon, che a sua volta ha scritto al prefetto di Biella allegando una ricca documentazione sugli avvenimenti. Motivo del contendere una frase sui costi dello sfratto, che sarebbero a carico della comunità, detta o meno dal sindaco Amoruso. Ricorda Menegon nel suo volantino: «Tutto è sospeso dato che da più di tre mesi il Consiglio comunale non è più stato convocato».

D. B.

LA FERRAMENTA snc
Via Fabbriche 55 - VALLE MOSSO
Tel. 015.703937

I nostri servizi

Riparazione serrature, avvolgibili, zanzariere e veneziane

BOMBOLE GAS
(consegna gratuita in Valle Mosso)

10kg € 27,50 - 15kg € 39,00